



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 P.IVA 01793530138 R.E.A. 279726
e-mail: cadindustria@cadindustriapec.it – www.cadindustria.it

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2023

1) Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte;

Informazioni generali

Nome dell'ente	FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA ONLUS
Codice Fiscale	80004470136
Partita IVA	01793530138
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE ONLUS
Indirizzo sede legale	VIA G. BRAMBILLA, 61 22100 COMO
Altre sedi	5 SEDI (vedi dettaglio sotto riportato)
Aree territoriali di operatività	LOMBARDIA - COMO
Valori e finalità perseguite	ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO SANITARIA

Data di costituzione: 1 marzo 2004 (dal 1898 al 1 marzo 2004 ente morale in virtù del R.D. del 29 maggio 1898)

Missione - Attività

La Fondazione Ca' d'Industria - che trae la sua origine dal R.D. 20.02.1817 n. 436 confermata con Decreto Reale 16.05.1880 con lo scopo di accogliere, mantenere ed assistere soggetti anziani in grave difficoltà economica, sociale e fisica - si propone di proseguire in tale attività e in modo più specifico di svolgere:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- assistenza sanitaria
- assistenza e recupero disabili a rischio di emarginazione
- beneficenza
- formazione professionale dei propri addetti
- ricerca scientifica nel settore della geriatria
- istituzione di borse di studio nel settore dell'attività geriatria (ART.1 STATUTO).

La Fondazione, nell'adempimento delle proprie finalità, si indirizza prevalentemente nell'istituzione e gestione di servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale ed in particolare presta ospitalità ed assistenza agli anziani in condizioni di autosufficienza, parziale autosufficienza e non autosufficienza, gestendo a tal fine Residenze socio assistenziali, Residenze per autosufficienti, Centro diurno integrato.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti Pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività (ART.3 STATUTO)

La Missione della Fondazione Cà d'Industria è improntata a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, la migliore qualità di vita alla persona fragile, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

Obiettivi

- » definire e aggiornare, sulla base di valutazioni multi professionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo, anche attraverso l'ausilio di strumenti informatizzati, che garantiscano il monitoraggio continuo dell'evoluzione socio-sanitaria;
- » perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue della persona;
- » garantire all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- » collaborare per una maggior apertura al territorio, aumentando l'integrazione con l'ATS Insubria, il Comune ed i servizi territoriali, promuovendo incontri per identificare obiettivi comuni e realizzando progetti di effettiva collaborazione traendo forza dal fatto che tale collaborazione è da ritenersi un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività;
- » razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di Bilancio;
- » ricercare condizioni sempre migliori di assistenza ed ospitalità alla popolazione anziana ricoverata nelle strutture e mantenere vivo e costante il rapporto con la città e le Istituzioni comasche;
- » mettere la Fondazione a disposizione delle necessità del territorio e intervenire alla sua rivalutazione complessiva come risorsa di tutta la popolazione;
- » ricercare nuovi modelli organizzativi e gestionali finalizzati al costante adeguamento dei servizi ai bisogni e alla situazione economico finanziaria generale, anche attraverso un processo di riorganizzazione e di adeguamento dell'assetto organizzativo/gestionale con la definizione di livelli di responsabilità;
- » avviare percorsi condivisi con le OO SS di organizzazione del lavoro e dei servizi.

Regime fiscale

Onlus dal 1° marzo 2004.

Sedi

Sede Legale e Sede Operativa 1: Como, RSA Via Brambilla 61

Sede Operativa 2: Como, RSA Via Varesina, 118/a

Sede Operativa 3: Como, Via Bignanico, 20 RSA Le Camelie

Sede non Operativa 4: Como, Via Bignanico, 20/a Casa Albergo Villa Celesia

Sede non Operativa 5: Albese con Cassano, Via O. Vogt, 7 RSA La Solitaria

La Fondazione non è ancora iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo Settore

2) i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

La storia della Ca' d'Industria è stata scritta nell'arco di oltre 200 anni.

Essa trae ufficialmente origine dall'imperiale Regio Decreto Governativo n. 436 del 1817, con l'obiettivo di dare un lavoro, prevalentemente di natura tessile, ai poveri e agli inabili di età maggiore di otto anni domiciliati nel Comune di Como. Tra i fondatori vengono citati tra gli altri Alessandro Volta, il Vescovo di Como Carlo Rovelli, il Notaio Antonio Perti ed altri benemeriti che hanno chiesto l'anonimato.

Nasce quindi come "casa di lavoro", chiamata "Pia Casa d'Industria", dove si offriva accoglienza come compenso per il lavoro eseguito.

Successivamente viene affiancata e poi sostituita dalla "Pia Casa di Riposo".

Negli ultimi sessant'anni la Ca' d'Industria ha attuato cambiamenti e potenziamenti che, pur in continuità ideale col passato, hanno fatto di essa una realtà nuova, al passo coi tempi, spesso precorritrice delle più moderne attuazioni nel campo, sempre più complesso e strutturato, dell'assistenza agli anziani.

Nell'arco di pochi decenni ha ampliato la propria presenza affiancando alla sede storica di Como centro, altre strutture.

Tra il 1992 e il 1994 sono state attuate delle operazioni di fusione per incorporazione di diverse opere pie cittadine (denominate Uniti Luoghi Pii) con l'obiettivo di unificare in una sola istituzione pubblica di assistenza e beneficenza il potenziale di ciascuna opera pia.

Tali fusioni hanno consentito di poter disporre, in termini di strutture, della Casa Albergo "Villa Celesia" e in termini di beni immobili di appezzamenti di terreno situati nei Comuni di Cermenate, Bregnano e Fino Mornasco, incrementando le disponibilità patrimoniali da riservare al potenziamento delle sedi di ospitalità.

Nel 2003, a seguito della legge regionale per il riordino degli Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza, il Consiglio di Amministrazione della Ca' d'Industria ha deciso di trasformare l'I.P.A.B. "Ca' d'Industria ed Uniti Luoghi Pii" in persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, proponendo la nuova denominazione "Fondazione Ca' d'Industria".

Non esistono soci o associati.

Assetto istituzionale attuale:

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Revisore dei conti

Le cariche di Presidente e Consigliere della Fondazione sono gratuite e possono dare luogo al rimborso di spese solo quando preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione Ca' d'Industria O.N.L.U.S. è eletto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In particolare, il Presidente esercita le seguenti funzioni:

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione, convoca il Consiglio di Amministrazione, ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti, cura i rapporti con gli altri Enti e le Autorità e sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni e ogni altra organizzazione inerente l'attività della Fondazione.

Esercita tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di Amministrazione gli delega ed in caso di urgenza adotta con ordinanza provvedimenti di ordinaria amministrazione di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Le ordinanze presidenziali sono immediatamente esecutive ma devono essere ratificate a pena di decadenza, dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 7 membri, compreso il Presidente, di cui:

- Cinque nominati dal Comune di Como
- Uno nominato dalla Regione Lombardia
- Uno nominato dalla Provincia di Como

Il Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 12/05/2022 con verbale n. 8 argomento 1 mentre con argomento 3 è stato nominato Presidente della Fondazione l'Avv. Gianmarco Beccalli.

Avv. Beccalli Gianmarco	Presidente
Dr. Colombo Carlo Angelo	Consigliere
Dr. ssa Canzani Rossana	Consigliere
Dr. Molteni Nicola	Consigliere
Avv. Pomentale Enzo	Consigliere
Dr.ssa Pedraglio Benedetta	Consigliere
Dr. Gilardoni Federico	Consigliere
Dott. Giuseppe Molteni	Revisore dei Conti
Dott. Stefano Novati	Organismo di Vigilanza
Ing. Gianluca Lombardi	DPO
Dott. Stefano Novati e Dott. Giuseppe Molteni	Organismo di controllo

con Decreto 24/11/2021 n. 54 del Sindaco del Comune di Como, la Dr.ssa Annarita Valentina D'Alessandro veniva nominata Consigliere di Amministrazione della Fondazione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;

che con verbale n. 12/2022 questo Consiglio di Amministrazione ha preso atto - accogliendole - delle dimissioni della Dr.ssa Annarita Valentina D'Alessandro dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Con Decreto del Sindaco di Como n. 62 del 22/12/2022 con il quale il Dr. Federico Gilardoni è stato indicato quale Consigliere di Amministrazione della Fondazione in sostituzione della Dr.ssa D'Alessandro. In data 13/01/2023 con verbale 1/2023 questo consiglio di Amministrazione ha preso atto dell'insediamento del Dr. Gilardoni.

Al Consiglio di Amministrazione competono, ai sensi dello Statuto, i seguenti compiti:

Il Consiglio di Amministrazione assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio:

- a) approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo annuale e la relazione morale e finanziaria;
- b) delibera le modifiche dello Statuto da sottoporre alle competenti autorità per l'approvazione secondo le modalità di legge;
- c) predispone ed approva i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- d) approva il regolamento generale di funzionamento della Fondazione, potendo prevedere in tale contesto il conferimento di poteri di spesa ai dirigenti della Fondazione sulla base di attribuzione di budget e/o progetti;
- e) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
- f) adotta i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- g) nomina il Direttore della Fondazione esterno al Consiglio che assume anche la funzione di Segretario;
- h) nomina il Tesoriere - affidando tale funzione esclusivamente ad Istituto bancario - per la durata non superiore al proprio mandato.

Tali atti non possono essere adottati in via d'urgenza da altri organi dell'Ente, mentre gli atti di ordinaria amministrazione possono essere adottati in via d'urgenza dal Presidente, salva successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio delle suddette competenze sarà effettuato anche mediante il controllo sugli atti dell'amministrazione ai quali il Consiglio ha pieno accesso.

L'ordinamento, la gestione e l'organizzazione del personale dirigenziale, amministrativo, sanitario e sociale della Fondazione sono disciplinati da apposito Regolamento Amministrativo predisposto dal Direttore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può sempre adottare provvedimenti riguardanti il personale dipendente nel rispetto delle norme di legge e di contratto collettivo anche se non previsti o disciplinati dal regolamento amministrativo.

Nell'assetto istituzionale è prevista la figura del Direttore Generale il cui incarico scade contestualmente al Consiglio di Amministrazione, che partecipa unitamente al Segretario Generale alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale:

- dirige tutti i servizi e le unità operative della Fondazione attraverso attività di coordinamento e di vigilanza nei confronti dei Dirigenti, del personale e dei collaboratori esterni, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti interni, delle procedure e dei protocolli;
- assicura l'attuazione delle strategie organizzative, finanziarie e gestionali;
- verifica il conseguimento degli obiettivi attribuiti ai Dirigenti, dal Consiglio di Amministrazione, e ne sottopone allo stesso i risultati;
- propone al Consiglio di Amministrazione i progetti necessari all'attuazione dei programmi generali dell'Ente e, dopo la loro approvazione da parte dello stesso organo, ne cura l'attuazione.

3) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale;

Criteri

PRINCIPI GENERALI E SPECIFICI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile per quanto applicabile alla realtà di una Fondazione onlus, all'art. 13 del D lgs n. 117/2017, al DM n. 39 del 5 marzo 2020 e del relativo allegato, nonché delle note ministeriali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e n. 5941 del 5 aprile 2022.

Il bilancio di esercizio 2022 è costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale, dalla relazione di missione e dal Bilancio Sociale.

Si sottolinea inoltre che, stante la configurazione fiscale di Organizzazione non Lucrativa di utilità Sociale assunta da questo ente, ed al fatto che la Fondazione non ha ancora provveduto all'approvazione del nuovo Statuto sulla base di quanto previsto dal D lgs n. 117/2017 le risultanze attengono all'ente medesimo nella sua interezza senza che venga quindi fatta distinzione alcuna tra parte cosiddetta delle "attività diverse" e delle "attività di interesse generale."

PRECISAZIONI

Ad oggi viste le incertezze e gli effetti derivanti da questa emergenza epocale, è doveroso affermare che l'impatto sui bilanci è inevitabilmente negativo. La Fondazione sta studiando e monitorando gli effetti patrimoniali finanziari ed economici che questa pandemia sta creando, mettendo in atto tutte le strategie utili per reagire alla crisi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

DEROGHE

Nell'esercizio in esame non si sono verificati casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI immateriali

Sono iscritte al costo di sostenimento al netto degli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI materiali

Gli immobili già facenti parte della parte istituzionale dell'ente sono stati iscritti al costo di acquisto e vanno soggetti alla procedura di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

- fabbricati strumentali 2 % dal 2017 *
- mobili ed arredamento 10%
- attrezzatura specifica 12,5%
- attrezzatura generica 25%
- impianti 15%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%
- ambulanze ed autovetture 25%
- autoveicoli da trasporto 20%
- costruzioni leggere 10%

I terreni agricoli ed il terreno edificabile non vengono ammortizzati.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte applicando il criterio del valore di acquisto.

CREDITI

Sono esposti al loro reale valore.

DEBITI

Sono rilevati al loro reale valore.

FONDI RISCHI VARI FONDO SVALUTAZIONE CREDITI E FONDO PER ONERI E RISCHI FUTURI

In detti fondi sono iscritti accantonamenti prudenziali a fronte di rischiosità cui potrebbe essere soggetta la Fondazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

4) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FABBRICATI

Sono iscritte al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per gli immobili istituzionali il valore è determinato dalla perizia asseverata di valutazione alla data del 26/01/2004, a detto valore è stato successivamente sottratto il valore di giroconto dei terreni pertinenziali. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate a pagina 7.

FABBRICATI	Importo
Saldo al 31/12/2022	€ 38.878.493,15
Incrementi	€ 25.381,75
Saldo al 31/12/2023	€ 38.903.874,90

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Acquisti / Incrementi	Alienazioni / Diminuzioni	Saldo al 31/12/2023
Fabbricati Como	€ 6.084.618,27	€ 20.784,89		€ 6.105.403,10
Fabbricati Rebbio	€ 17.482.971,55			€ 17.482.971,55
Fabbricati Le Camelie	€ 5.724.688,17	€ 4.596,86		€ 5.729.285,03
Fabbricati Celesia	€ 5.345.225,05			€ 5.345.225,05
Fabbricati La Solitaria	€ 4.240.990,11			€ 4.240.990,11
Totale	€ 38.878.493,15	€ 25.381,75		€ 38.903.874,90
Fabbricati non strumentali	€ 129.688,00			€ 129.688,00
Costruzioni leggere, tettoie	€ 3.307,50			€ 3.307,50

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 10 Marzo 1983 n. 72 si specifica che nessuna rivalutazione, volontaria o di Legge, è presente in bilancio.

Ai fini di voler meglio illustrare le informazioni inerenti alle immobilizzazioni materiali, in sintonia con lo schema di bilancio previsto dal D.L. 127/91 che espone le voci relative, rettifiche dei fondi di ammortamento, di seguito si riportano i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Descrizione Categorie	Valore contabile anno 2023	Fondo ammortamento	Valore netto anno 2023
Fabbricati istituzionali	€ 38.903.874,90	€ 8.552.482,37	€ 30.351.392,53
Fabbricati non strumentali	€ 129.688,00		€ 129.688,00
Terreni	€ 9.697.906,85		€ 9.697.906,85
Impianti	€ 1.421.655,37	€ 984.491,33	€ 437.164,04
Attrezzature generiche	€ 407.971,38	€ 382.952,73	€ 25.018,65
Attrezzature specifiche	€ 772.444,53	€ 711.897,21	€ 60.547,32
Costruzioni leggere	€ 3.307,50	€ 3.307,50	€ -
Mobili ed arredi	€ 2.154.123,78	€ 2.030.228,71	€ 123.895,07
Macchine per ufficio	€ 207.081,13	€ 196.767,04	€ 10.314,09
Autovetture	€ 121.067,43	€ 109.083,46	€ 11.983,97
Immobilizzazioni in corso	€ -		€ -

Si precisa che per quanto riguarda il valore dei fabbricati istituzionali dal 2009 è stato sospeso l'ammortamento del fabbricato della RSA La Solitaria per mancato utilizzo.

Seguendo la stessa linea adottata per la struttura della RSA La Solitaria di Albese con Cassano, a far data dal 01/08/2021 visto la chiusura della Residenza Villa Celesia è stato sospeso l'ammortamento per mancato utilizzo.

FONDI RETTIFICATIVI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nel prospetto che segue, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. (vedi percentuali indicate a pagina 7) (ammortamento civilistico).

Il Consiglio di Amministrazione sin dall'inizio del mandato ha auspicato l'incremento dell'aliquota di ammortamento sui fabbricati ma le condizioni economico finanziarie ne hanno impedito l'attuazione. In considerazione della situazione rilevata nel 2017 che ha riconfermato il trend di miglioramento è stato possibile aumentare l'aliquota di ammortamento dall'1 al 2%. Per il 2022 l'aliquota di ammortamento è stata mantenuta al 2%.

Descrizione Categorie	Saldo al 31/12/2022	Fondo ammortamento	Saldo al 31/12/2023
Fondo amm.to Fabbricati strumentali	€ 7.966.584,54	€ 585.897,83	€ 8.552.482,37
Fondo amm.to Costruzioni leggere	€ 3.307,50	€ -	€ 3.307,50
Fondo amm.to Impianti	€ 872.561,92	€ 111.929,41	€ 984.491,33
Fondo amm.to Attrezzature generiche	€ 373.015,27	€ 12.584,63	€ 382.952,73
dismissione		-€ 2.647,17	
Fondo amm.to Attrezzature specifiche	€ 702.849,85	€ 10.919,36	€ 711.897,21
Dismissione		-€ 1.872,00	
Fondo amm.to Mobili ed arredi	€ 1.996.801,32	€ 34.731,55	€ 2.030.228,71
Dismissione		-€ 1.304,16	
Fondo amm.to Macchine per ufficio	€ 192.566,63	€ 5.471,98	€ 196.767,04
Dismissione		-€ 1.271,57	
Fondo amm.to Autovetture	€ 119.134,60	€ 116,03	€ 109.083,46
Dismissione		-€ 10.167,17	
Fondo amm.to beni di modico valore	€ 345.860,84	€ 9.491,93	€ 353.785,81
Dismissione		-€ 1.566,96	

TERRENI

Il valore è determinato dalla perizia asseverata di valutazione alla data del 26/01/2004

TERRENI	Importo
Saldo al 31/12/2022	€ 9.699.390,86
Diminuzioni	€- 1.484,01
Saldo al 31/12/2023	€ 9.697.906,85

In data 14/10/2023 è stato venduto il terreno distinto al Mappale n. 3951 di mq. 17 sito nel Comune di Como.

IMPIANTI E MACCHINARI

Sono iscritti al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

IMPIANTI E MACCHINARI	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	1.102.314,07
Incrementi	€	319.341,30
Saldo al 31/12/2023	€	1.421.655,37

ATTREZZATURE DIVERSE

Sono iscritte al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

ATTREZZATURA GENERICA	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	396.056,47
Incrementi	€	14.637,30
Diminuzioni	€	2.722,39
Saldo al 31/12/2023	€	407.971,38

Gli incrementi riguardano:

Fornitura n.1 lavastoviglie RSA Rebbio nucleo Casa Mia	€	2.389,98
Fornitura n. 1 lavastoviglie RSA Le Camelie nucleo Diamante	€	2.389,98
Fornitura n. 1 lavastoviglie RSA Como nucleo giallo	€	2.389,98
Fornitura n. 1 lavastoviglie RSA Le Camelie nucleo Ambra	€	2.509,54
Fornitura n. 1 lavastoviglie RSA Le Camelie nucleo Rubino	€	2.509,54
Fornitura n. 1 frigorifero giornaliero RSA Rebbio	€	999,18
Fornitura n. 1 lavabiancheria per guardaroba RSA Le Camelie	€	589,00
Fornitura n. 1 mixer ad immersione RSA Como	€	860,10

ATTREZZATURA SPECIFICA	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	764.956,53
Incrementi	€	9.360,00
Diminuzioni	€	1.872,00
Saldo al 31/12/2023	€	772.444,53

Gli incrementi riguardano:

Fornitura di n. 3 sollevatori per le tre RSA	€	9.360,00
--	---	----------

ALTRI BENI

Sono iscritti al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

MOBILE E ARREDI	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	2.150.852,94
Incrementi	€	4.575,00
Diminuzioni	€	1.304,16
Saldo al 31/12/2023	€	2.154.123,78

MACCHINE PER UFFICIO	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	208.396,78
Diminuzioni	€	1.315,65
Saldo al 31/12/2023	€	207.081,13

AUTOVETTURE	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	119.134,60
Incrementi	€	12.100,00
Diminuzioni	€	10.167,17
Saldo al 31/12/2023	€	121.067,43

BENI DI MODICO VALORE	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	345.860,84
Incrementi	€	9.392,93
Diminuzioni	€	1.467,96
Saldo al 31/12/2023	€	353.785,81

L'acquisto di materiale di modico valore è riferito a beni di importo unitario inferiore a € 516,00 di cui agli atti è disponibile un elenco riassuntivo che comprende a titolo di esempio tv led, cassaforte, sedie e tavoli da esterno, videoproiettore, lavabiancheria, ecc.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	168.484,08
Incrementi		
Diminuzioni	€	168.484,08
Saldo al 31/12/2023	€	0

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura straordinaria sono inseriti nelle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali in corso non vengono ammortizzate.

5) la composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte a costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I valori espressi in bilancio sono stati iscritti ai sensi del disposto del comma 5 dell'art. 2426 C.C.

Percentuale di ammortamento 20%

LICENZE	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	5.495,08
Incrementi	€	2.101,33
Ammortamento	€	2.160,42
Saldo al 31/12/2023	€	5.435,99

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

CREDITI

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2023
VERSO CLIENTI	€ 1.711.279,17			€ 1.131.961,65
Clienti	€ 1.888.885,48		€ 549.804,27	€ 1.339.081,21
Clienti c/fatture da emettere	€ 202.429,33		€ 31.706,65	€ 170.722,68
Fondo svalutazione crediti	-€ 380.035,64		-€ 2.193,40	-€ 377.842,24
VERSO ALTRI	€ 1.067.044,07			€ 24.965,62
Crediti per cauzioni	€ 7.132,74			€ 7.132,74
Anticipazione a fornitori	€ 50,00		€ 7,00	€ 43,00
Anticipazioni a dipendenti	€ 1.820,44		€ 1.068,96	€ 751,48
Fornitori c/note accredito da ricevere	€ 989.599,99		€ 986.463,11	€ 3.136,88
Crediti v/Agenzia delle Entrate	€ 68.440,90		€ 54.539,38	€ 13.901,52
CREDITI TRIBUTARI	€ 20.672,11			€ 59.886,92
Crediti v/erario per acconti imposte	€ 20.672,11	€ 39.214,81		€ 59.886,92

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Fondo svalutazione	
CLIENTI	€ 1.981.971,41	€ 373.519,67	€ 1.608.451,74
Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Fondo svalutazione	
CLIENTI	€ 1.888.885,48	€ 380.035,64	€ 1.508.849,84
Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Fondo svalutazione	
CLIENTI	€ 1.339.081,21	€ 377.842,24	€ 961.238,97

Crediti verso Clienti sono relativi a fatture emesse nei confronti degli Ospiti per l'assistenza prestata, o emesse nei confronti dei Comuni/ATS in relazione alla quota integrativa delle rette posta a loro carico.

Alcuni clienti non sempre pagano con regolarità e accumulano voci di arretrato. I creditori sono regolarmente sollecitati al pagamento. Diciotto pratiche sono affidate al legale di fiducia della Fondazione per il recupero dei crediti. Altri tre fascicoli sono stati affidati ad uno Studio Legale qualificato per la trattazione delle pratiche relative alla vexata quaestio della titolarità del pagamento delle prestazioni erogate in RSA in favore di degenti affetti dal Morbo di Alzheimer. Quasi tutti gli ospiti all'ingresso effettuano un versamento cauzionale pari a circa una mensilità; la Segreteria generale con l'ufficio fatturazione verifica costantemente la situazione e propone al Consiglio di Amministrazione eventuali segnalazioni da inoltrare al legale.

**DEBITI
MUTUI E FINANZIAMENTI**

MUTUI E FINANZIAMENTI	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	4.902.676,60
Incrementi		
Diminuzioni	€	718.866,17
Saldo al 31/12/2023	€	4.183.810,43

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2023
Finanziamento ex Centro Banca ora Intesa	€ 1.367.154,00		€ 184.257,00	€ 1.182.897,00
Mutuo BCC 26130281	€ 1.220.398,34		€ 115.285,08	€ 1.105.113,26
Finanziamento Banca Prossima	€ 866.666,70		€ 66.666,66	€ 800.000,04
Mutuo BCC 261479064	€ 1.150.925,37		€ 55.125,24	€ 1.095.800,13
Finanziamento Intesa 2020	€ 297.532,19		€ 297.532,19	€ -

Descrizione	Importo erogato	Quota capitale rimborsata	Quota interessi rimborsata	Debito residuo
Finanziamento ex Centro Banca ora INTESA SANPAOLO SPA stipulato in data 01/10/2010 scadenza 30/09/2026	€ 3.000.000,00	€ 1.817.103,00	€ 585.680,60	€ 1.182.897,00
Finanziamento Cassa Rurale ed Artigiana di Cantu' sede di Como stipulato in data 07/10/2015 scadenza 01/11/2030	€ 2.000.000,00	€ 894.886,74	€ 255.485,42	€ 1.105.113,26
Finanziamento Banca Prossima sede di Como stipulato in data 27/04/2016 scadenza 31/12/2034	€ 1.200.000,00	€ 399.999,96	€ 150.150,93	€ 800.000,04
Finanziamento Cassa Rurale ed Artigiana di Cantu' sede di Como stipulato in data 08/11/2016 scadenza 1/11/2036	€ 1.500.000,00	€ 404.199,87	€ 182.633,93	€ 1.095.800,13
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo stipulato in data 29/04/2020 scadenza 31/12/2025	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 27.398,29	€ -
Totale	€ 8.200.000,00	€ 4.016.189,57	€ 1.201.349,17	€ 4.183.810,43

1.	Importo:	€ 10.000.000,00			debito	residuo	€ 1.182.897,00
	Natura Garanzia:	IPOTECA A FAVORE DI EX CENTROBANCA MILANO ORA INTESA SANPAOLO LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI REBBIO VIA VARESINA 118/A FOGLIO 3 MAPPALE 611					
2.	Importo:	€ 4.000.000,00			debito	residuo	€ 1.105.113,26
	Natura Garanzia:	IPOTECA PRIMO GRADO A FAVORE DI CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI COMO VIA BRAMBILLA 61 FOGLIO 6 MAPPALE 1171/9 - 1169/3					
3.	Importo:	€ 2.400.000,00			debito	residuo	€ 800.000,04
	Natura Garanzia:	IPOTECA A FAVORE DI BANCA PROSSIMA LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI COMO VIA BIGNANICO 20 FOGLIO 9 MAPPALE 9200					
4.	Importo:	€ 3.000.000,00			debito	residuo	€ 1.095.800,13
	Natura Garanzia:	IPOTECA SECONDO GRADO A FAVORE DI CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI COMO VIA BRAMBILLA 61 FOGLIO 6 MAPPALE 1171/9 - 1169/3					

DEBITI ENTRO 12 MESI	€	455.800,00
DEBITI DA 1 A 5 ANNI	€	2.302.000,00
DEBITI OLTRE 5 ANNI	€	1.426.010,43
TOTALE	€	4.183.810,43

ALTRI DEBITI

i debiti sono valutati al loro valore nominale;
la loro composizione è così suddivisa:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2023
VERSO FORNITORI	€ 2.674.208,47			€ 929.156,64
Fornitori	€ 2.136.601,95		€ 1.652.314,27	€ 484.287,68
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 537.606,52		€ 92.737,56	€ 444.868,96
DEBITI TRIBUTARI	€ 290.317,77			€ 188.588,82
Debiti v/Erario	€ 290.317,77		€ 101.728,95	€ 188.588,82
DEBITI VERSO ISTITUTI PREV.	€ 594.523,00			€ 379.738,58
Debiti v/INPS	€ 596.341,29		€ 215.455,04	€ 380.886,25
Debiti v/INPDAP	-€ 1.749,12		-€ 645,11	-€ 1.104,01
Debiti verso fondo credito	-€ 69,17		-€ 25,51	-€ 43,66
DEBITI VERSO DIPENDENTI	€ 122.222,40			€ 103.388,99
Debiti v/personale	€ 122.222,40		€ 18.833,41	€ 103.388,99
ALTRI DEBITI	€ 898.726,31			€ 889.925,19
Debiti per cessioni e prestiti	€ 3.401,97	€ 3.312,62		€ 6.714,59
Clienti c/note accreditato da emettere	€ 66.032,61		€ 66.032,61	€ -
Altri debiti	€ 1.394,77	€ 19.513,54		€ 20.908,31
Fondo garanzia pagamento rette	€ 818.755,53	€ 33.005,50		€ 851.761,03
Ospiti vari	€ 9.054,68	€ 1.236,16		€ 10.290,84
Incasso anticipato pensioni	€ 86,75	€ 163,67		€ 250,42

Debiti verso Fornitori riguardano fatture per fornitura di beni e servizi ordinari per le quali sostanzialmente non sono ancora decorsi i termini di pagamento, oppure diversamente sono in corso cause legali o contestazioni.

Si precisa inoltre che il debito non ricomprende più l'importo di € 1.610.723,38. = del fornitore Fabbro Spa.

Come ogni anno, in relazione alla revisione contabile del bilancio della Fondazione e come da accordi con il revisore contabile unico Dott. Giuseppe Molteni sono state inoltrate (in data 20/01/2022) le richieste di conferma saldi partite debito tramite e-mail o PEC

- per tutti i fornitori con saldo al 31/12/2023 superiore e € 5.000,00. = evidenziati nell'elenco agli atti della Fondazione
- per lo Studio di consulenza fiscale
- per gli studi e/o professionisti tecnici
- per gli studi e/o professionisti legali

delle 20 richieste, 13 hanno inviato conferma della situazione contabile, 7 non hanno risposto.

Debiti per Fornitori c/fatture da ricevere sono relativi a costi imputati ad anni precedenti per le quali non ancora pervenuti i relativi documenti.

Debiti tributari accoglie le passività per contributi determinati sulla base dell'elaborazione degli stipendi mese di dicembre del personale dipendente. Sono stati stralciati alcuni debiti inesigibili.

Debiti v/personale sono conteggiati:

le competenze per indennità accessorie di dicembre rilevate negli stipendi di gennaio 2024, le competenze per la dipendente F.R., somme arretrate, trasferite ai manutentori.

Debiti per cessioni e prestiti sono conteggiate:

le somme che verranno pagate nel corso dell'anno 2024.

Altri debiti sono stati contabilizzati la regolazione dei premi delle polizze assicurative ed il saldo della campagna GOOGLE ADS

Fondo garanzia pagamento rette prevede il saldo delle movimentazioni delle cauzioni che gli Ospiti versano all'ingresso e che vengono restituite nel momento in cui termina il servizio offerto (agli atti della Fondazione è depositato il dettaglio).

Debiti verso Ospiti si riferisce a depositi di somme di denaro lasciate dagli Ospiti presso la Fondazione (agli atti della Fondazione è depositato il dettaglio). Sono stati stralciati alcuni debiti inesigibili.

Incasso anticipato pensioni si riferisce ad un anticipo della pensione dell'Ospite Sig.ra P.A. che si chiuderà con le scritture contabili di gennaio 2024.

7) la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. L'importo dei risconti è relativo principalmente a costi per manutenzioni, abbonamenti, consulenze con durata non coincidente con l'anno solare.

I costi futuri vedono lo spostamento della quota dell'utenza telefonica e la quota di assicurazioni di competenza dell'anno 2023, i ricavi passati riguardano gli interessi attivi di conto corrente bancario contabilizzati nel 2023 ma di competenza 2022.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	80.615,24
Diminuzioni	€	17.046,25
Saldo al 31/12/2023	€	63.568,99

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di ricavo già conseguito che non fanno parte dei componenti di reddito dell'esercizio che si chiude, pertanto sono da rinviare al futuro come ricavo sospeso. L'importo dei risconti è relativo al contributo per le stanze degli abbracci.

Sono stati contabilizzati anche quest'anno come ratei passivi gli importi relativi ad indennità maturate per ferie non godute e relativi contributi ed il rateo di 14° mensilità con i relativi contributi per il personale dipendente della Fondazione, oltre a ratei per spese telefoniche, spese di manutenzione, di fornitura e noleggio erogatori acqua.

I costi passati si riferiscono agli interessi passivi su finanziamento, alle spese per servizi bancari, di conto corrente postale, di pubblicità di competenza dell'anno 2022.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	254.045,37
Incrementi	€	56.177,88
Saldo al 31/12/2023	€	310.223,25

FONDO RISCHI ED ONERI

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Diminuzioni	Saldo al 31/12/2023
Fondo pagamento competenze ai dipendenti	€	€ 170.000,00		€ 170.000,00
Fondo pagamento contributi su competenze	€ 444,66		€ 211,16	€ 233,50
Fondo rischi	€ 283.558,70		€ 79.056,19	€ 204.502,51
Fondo oneri e rischi futuri	€ 2.211,95	€ 5.358,95	€ 1.732,23	€ 5.838,67

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Si fa presente che la quota annua ordinaria del TFR, viene versata direttamente al Fondo Inps o altri fondi integrativi, come prescritto dalla normativa vigente, con conseguente aumento di oneri contributivi, pertanto gli incrementi fanno riferimento alla sola rivalutazione del fondo già esistente.

Il saldo al 31/12/2023 rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al netto degli anticipi corrisposti e della liquidazione al personale cessato nell'anno.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Importo
Saldo al 31/12/2022	€ 534.841,28
Incrementi	€ 7.530,96
Diminuzioni	€ 67.962,49
Saldo al 31/12/2023	€ 474.409,75

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente: rivalutazione per € 7.530,96. = importo molto inferiore rispetto all'anno scorso. Il coefficiente di rivalutazione ha avuto queste oscillazioni:

1,500000% al 31/12/2020

4,359238% al 31/12/2021

9,974576% al 31/12/2022

1,944162% al 31/12/2023

Le liquidazioni sono state pari a € 67.962,49. = (agli atti della Fondazione è depositato l'elenco nominativo dei dipendenti)

8) le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione risultante dalle chiusure contabili dell'anno 2023 non ha subito variazioni. I movimenti intervenuti nelle classi componenti il Patrimonio Netto nell'esercizio sono i seguenti:

PATRIMONIO NETTO	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	37.119.252,65
Incrementi/Diminuzioni		
Saldo al 31/12/2023	€	37.119.252,65

RISERVE

Al conto riserve già nell'anno 2022 è stato contabilizzato il legato disposto dalla Sig.ra Bollhalder Anna Paula a favore di questa Fondazione. Con testamento pubblico 21.07.2017 la Sig.ra Bollhalder ha infatti lasciato un appartamento (con tutto il materiale ivi contenuto) sito a Como Via Zezio, 36/a.

L'appartamento è sito al secondo piano dello stabile composto di cinque vani per complessivi 100mq circa ed in bilancio si è provveduto a registrare il valore indicato nella dichiarazione di successione.

Nell'anno 2023 è stata deliberata la presa d'atto della perizia di stima di detto appartamento tale da poter porre in vendita il bene.

RISERVE	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	87.688,00
Incrementi/Diminuzioni		
Saldo al 31/12/2023	€	87.688,00

RISULTATI PORTATI A NUOVO

I movimenti intervenuti nei risultati dell'esercizio sono i seguenti:

AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	Importo	
Saldo al 31/12/2022	€	-701.048,17
Utile anno 2023	€	580,75
Saldo al 31/12/2023	€	-700.467,42

Lo statuto della Fondazione all' art. 4 cita:

Il patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili ed immobili, come risultanti nell'inventario redatto ai sensi dell'art. 2 comma 3° punto e) del regolamento di attuazione della L.R. 1/2003, - corredato da perizia asseverata ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale. In tali termini è fatto obbligo agli amministratori di provvedere al mantenimento del patrimonio.

L'Ente ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali o ad esse connesse direttamente.

9) una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

Non vi sono valori inerenti impegni di spesa con finalità specifiche

10) una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate;

Non vi sono debiti di tale natura

11) un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

La Fondazione, nell'adempimento delle proprie finalità, si indirizza prevalentemente nell'istituzione e gestione di servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale ed in particolare presta ospitalità ed assistenza agli anziani in condizioni di autosufficienza, parziale autosufficienza e non autosufficienza, gestendo a tal fine Residenze socio assistenziali, Residenze per autosufficienti, Centro diurno integrato.

La Fondazione, nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, può cooperare con Enti Pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività (ART.3 STATUTO)

Alla luce di quanto sopra si può affermare che la Fondazione la quale non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita solo attività di interesse generale.

COSTI

A) Costi e oneri da attività di Interesse generale	€	16.283.759,17
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	1.236.217,82
2) Servizi	€	3.248.390,72
3) Godimento beni di terzi	€	19.346,67
4) Personale	€	10.625.843,08
5) Ammortamenti	€	773.303,14
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€	28.253,30
7) Oneri diversi di gestione	€	152.320,44
8) Rimanenze iniziali	€	200.084,00

La voce principale dei costi di interesse generale della Fondazione riguarda il personale come si evince dal prospetto riportato poco sopra.

E' continuata l'assunzione di personale dipendente con contratto UNEBA, alla data del 31/12/2023 è stato applicato a:

1 medico
2 educatori
2 fisioterapiste
1 parrucchiera
2 addetti alla cucina
1 addetta al centralino
4 addette alle pulizie
60 ASA

L'organico al 31/12/2023 presente in Fondazione aveva la consistenza di seguito indicata:

Contratto di lavoro Enti Locali: applicato per 231 dipendenti a tempo indeterminato

Contratto di lavoro Sanità: applicato per 26 dipendenti a tempo indeterminato

Contratto UNEBA: applicato a 73 dipendenti di cui 53 a tempo indeterminato e 20 a tempo determinato.

Contratto Dirigente Aziende Terziario: applicato a 1 dipendente a tempo determinato

Il personale assunto a tempo determinato sostituisce dipendenti in ferie, malattia e maternità, legge 388. Sul totale generale i part-time sono 56 di cui 7 uomini e 49 donne.

Rispetto al 31/12/2022 si registra una diminuzione di 5 unità conteggiate sul totale.

TIPOLOGIA RISORSA ANNO 2023	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici	**	3	9	12
Infermieri	**	17	4	21
Operatori socio sanitari ASA/OSS	**	205		205
Altri	19	87	1	107
Amministrativi	**	19		19
TOTALE	19	331	14	364

La seconda voce di costo più importante dopo il personale è quella relativa ai servizi che ricomprende diversi servizi relativi all'attività di interesse generale e precisamente:

2) Servizi	€	3.248.390,72
-Altre consulenze professionali(2)	€	33.433,37
-Assicurazione Amministratori(2)	€	37.406,46
-Assicurazione Automezzi(2)	€	5.295,00
-Assicurazioni varie (furti - ecc.)(2)	€	195.803,26
-Compenso revisori(2)	€	10.150,40
-Consulenze legali e amministrative(2)	€	57.481,58
-Consulenze sistemi informatici(2)	€	105.832,82
-Consulenze tecniche(2)	€	102.137,33
-Consulenze sanitarie(2)	€	4.457,88
-Manutenzione immobili strumentali(2)	€	20.513,42
-Manutenzione parchi e giardini(2)	€	35.759,47
-Manutenzione impianti, attrezz., macchin(2)	€	100.481,64
-Manutenzione automezzi(2)	€	2.876,31
-Pubblicità, inserzioni ecc.(2)	€	2.726,45
-Servizi/consulenze fisioterapia(2)	€	20.193,92
-Servizi/consulenze infermieristiche(2)	€	727.339,31
-Servizi/consulenze mediche(2)	€	231.937,30
-Servizi/consulenze autisti(2)	€	50.628,50
-Smaltimento rifiuti speciali(2)	€	14.825,59
-Spese riscaldamento(2)	€	341.369,06
-Spese Energia Elettrica e FM(2)	€	415.192,61
-Spese consumo acqua(2)	€	39.491,55
-Spese telefono, fax ed internet(2)	€	43.782,06
-Servizio in comodato d'uso distributori(2)	€	37.700,84
-Servizio fornitura in noleggio erogatori d'acqua(2)	€	22.728,04
-Spese di disinfestazione(2)	€	4.987,36
-Spese servizi bancari(2)	€	6.293,39
-Spese trasporto infermi(2)	€	31.902,27
-Vigilanza notturna(2)	€	2.928,00
-Servizi di deposito(2)	€	19.709,41
-Altre spese sanitarie(2)	€	1.389,00
-Pulizia ambienti(2)	€	172,99
-Noleggio/Lavaggio biancheria(2)	€	515.170,77

-Carburante automezzi(2)	€	4.784,90
-Spese postali per corrispondenza(2)	€	1.274,13
-Spese conto corrente postale(2)	€	234,33

Assicurazioni:

sono state rinnovate le polizze con scadenza 31/12/2022 la polizza RCTO ha comportato un aumento del premio.

Consulenze:

consulenze legali e amministrative:

incarichi di consulenza, assistenza e rappresentanza in materia di contenzioso tributario
consulenza giuslavoristica..

per le consulenze tecniche:

rinnovo CPI RSA Rebbio

rilievo laser scanner immobile Via Bignanico

predisposizione progetto di fattibilità tecnica per la realizzazione di minialloggi

predisposizione progetto esecutivo rilevazione fumi RSA Le Camelie

predisposizione progetti prevenzione incendi RSA Via Brambilla consulenze impianti elettrici ed idranti

frazionamento terreno Bregnano

Spese riscaldamento ed energia elettrica:

Per quanto riguarda le **utenze** sono state attivate delle nuove convenzioni CONSIP per scadenza dei termini delle vecchie convenzioni e precisamente:

dal 01/04/2023 al 31/03/2024 convenzione per la fornitura di gas metano fornitore Heracomm Spa a prezzo variabile € 0,70 €/mc

dal 01/06/2023 al 31/05/2024 convenzione per la fornitura di energia elettrica, fornitore Enel Energia a prezzo fisso € 0,25 €/kwh

Si è cercato di agire il più possibile sui consumi in generale al fine di ridurre la spesa energetica complessiva, sia sensibilizzando il personale, sia riducendo i periodi di accensione dell'aria condizionata e del riscaldamento solo se le condizioni lo permettono.

Per il servizio di **noleggio/lavaggio biancheria**

I costi sono aumentati per l'aumento della saturazione dei posti letto.

La terza voce di costo più importante dopo il personale ed i servizi è quella relativa all'acquisto delle materie prime e precisamente:

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	1.236.217,82
-Materiale per igiene della persona(2)	€	605,66
-Altre spese alberghiere(2)	€	5.539,74
-Cancelleria e materiale d'ufficio(2)	€	6.949,81
-Medicinali(2)	€	306.120,94
-Presidi sanitari per incontinenza(2)	€	105.220,16
-Presidi sanitari diversi(2)	€	106.926,56
-Ossigeno terapeutico(2)	€	51.074,57
-Pane(2)	€	20.925,36
-Ortofrutta(2)	€	57.767,27
-Salumi(2)	€	41.947,64
-Bevande(2)	€	17.109,84
-Latticini(2)	€	54.620,76
-Carni(2)	€	81.667,05
-Alimentari vari(2)	€	244.898,57
-Materiali pulizia ambienti(2)	€	72.694,69
-Biancheria e varie(2)	€	31,00
-Materiale per manutenzione(2)	€	57.059,75
-Materiale vario(2)	€	125,02
-Materiali e varie per ergoterapia(2)	€	4.933,43

I costi sono aumentati anche in considerazione dell'aumento delle presenze degli Ospiti e del rincaro del prezzo delle materie prime.

La quarta voce di costo più importante dopo il personale, i servizi e le materie prime è quella relativa agli ammortamenti:

5) Ammortamenti	€	773.303,14
-Amm.to fabbricati strumentali(2)	€	585.897,83
-Amm.to impianti generici Imp.Depurazion(2)	€	111.929,41
-Amm.to attrezzatura varie generica(2)	€	12.584,63
-Amm.to attrezzatura varia specifica(2)	€	10.919,36
-Amm.to mobili/mac.ord.ufficio/arredamen(2)	€	34.731,55
-Amm.to macc.elettron/PC/sistemi(2)	€	5.471,98
-Amm.to autovetture/motoveicoli(2)	€	116,03
-Amm.to beni di modico valore(2)	€	9.491,93
-Amm.to licenze(2)	€	2.160,42

Per l'anno 2023 sono stati previsti ammortamenti ordinari calcolati sulla base dei coefficienti indicati a pagina 7

RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attivita' di interesse generale	€	16.514.048,51
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	
2) Proventi degli associati per attivita' mutuali	€	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	
4) Erogazioni liberali	€	21.335,00
5) Proventi del 5 per mille	€	10.000,00
6) Contributi da soggetti privati	€	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	10.005.689,40
8) Contributi da enti pubblici		
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	5.880.433,05
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	436.040,06
11) Rimanenze finali	€	160.551,00

La voce principale dei ricavi di interesse generale della Fondazione riguarda i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi come si evince dal prospetto riportato poco sopra in altre parole le diarie di ricovero degli Ospiti della Fondazione.

Le quote di compartecipazione che costituiscono mediamente il 60% delle entrate degli Enti sono passate da:

66,05% nel 2019

62,29% nel 2020

55,07% nel 2021

57,89% nel 2022

60,45% nel 2023

Le maggiori presenze di Ospiti al 31/12 rispetto allo scorso anno sono pari a n. 13.762 di seguito il dettaglio:

GIORNATE DI PRESENZA OSPITI	ANNO 2022	ANNO 2023
REBBIO	35.387	45.575
COMO	37.449	38.411
LE CAMELIE	42.557	43.661
CDI	3.000	4.508
TOTALI	118.393	132.155

SEDE	INGRESSI	DIMISSIONI/DECESSI
RSA COMO	57	58
RSA REBBIO	128	119
RSA LE CAMELIE	41	39
TOTALE	226	216

La seconda voce di ricavo più importante dopo i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi è quella relativa ai proventi da contratti con enti pubblici e precisamente:

9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	5.880.433,05
+Corrispettivi Regionali (2)	€	5.850.757,30
+Proventi da attività esterne (2)	€	29.675,75

il contributo del Fondo sanitario regionale rappresenta mediamente solo il 40% delle entrate, nello specifico per l'anno in esame i corrispettivi regionali sono pari a circa il 35% del totale delle entrate.

In questo capitolo è stato contabilizzato (come per l'anno scorso) il fatturato effettivo relativo agli acconti che ATS ha disposto fino al 31/12/2023, oltre alla quota di extra budget, il presunto saldo di filiera e la quota Covid+

E' continuato solo fino al 31/07/2023 il servizio per prestazioni socio-sanitarie per gli utenti dei centri diurni disabili del comune di Como siti in via Del Doss pertanto il capitolo denominato: "**Proventi da attività esterne**" contabilizza un totale di € 29.675,75.=

La terza voce di ricavo più importante dopo i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi ed i proventi da contratti con enti pubblici è quella relativa ad altri ricavi, rendite e proventi e precisamente:

10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	436.040,06
+Proventi pasti (2)	€	665,45
+Abbuoni attivi(2)	€	51,25
+Proventi pasti da rette(2)	€	485,45
+Proventi vari da rette(2)	€	37.093,22
+Proventi vari da stipendi(2)	€	2.157,61
+Rimborsi vari(2)	€	20.873,90
+Risarcimenti di cause e liti varie(2)	€	3.973,34
+Sopravvenienze attive(2)	€	104.183,70
+Proventi vari(2)	€	214.785,40
+Proventi buoni mensa(2)	€	26.402,49
+Fitti di fondi rustici(2)	€	25.368,25

Sopravvenienze attive:

In questo capitolo trovano collocazione le applicazioni di penali ai fornitori, il riconoscimento di note di credito per spese di manutenzione anni precedenti e la contabilizzazione di alcuni debiti non più esigibili.

Risarcimento cause e liti varie:

sono stati contabilizzati gli introiti derivanti da sinistri denunciati e da interessi e spese su pratiche di risarcimento rette.

Rimborsi vari:

sono state contabilizzate le quote di pronto intervento sociale al settembre al 18/12/2023, il rimborso di parte del corso "Metodo Gentlecare " ed il contributo spese per miglioramento acqua potabile.

12) una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

in dettaglio le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione:

RICEVUTA	DATA	INCASSO	IMPORTO	
1	28/03/2023	17/03/2022	€ 10.000,00	da parente Ospite
2	18/10/2022	19/10/2022	€ 10.000,00	da parente Ospite
TOTALE RICEVUTE			€ 20.000,00	

Oltre a:

€ 335,00. = da privato

€ 500,00. = da parente Ospite

€ 500,00. = quota per donazione stanza degli abbracci.

Sul sito della Fondazione www.cadindustria.it vengono sono pubblicati i dati al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza art. 1 comma 125 legge 124/2017

13) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Di seguito si riporta l'elenco dei dipendenti della Fondazione al 31/12/2023

ELENCO DIPENDENTI PER QUALIFICA							
AL 31 DICEMBRE 2023							
	ENTE	RB	CO	CAM	CDI		
DIRETTORE SANITARIO	1		1			1	
MEDICI	2		1	1		2	
RESP.SERV.SOCIO SAN. STRUTTURA	5	2	1	2		17	
INFERMIERI PROFESSIONALI	12	0	8	4			
OPERATORI SOCIO SANITARI	18	6	4	6	2	205	
AUSILIARI SOCIO ASSISTENZIALI	187	67	57	62	1		
RESP. SERV. FISIOTERAPIA ENTE	1		1			1	
TERAPISTI RIABILITAZIONE	8	3	2	3		8	
ANIMATORI	6	2	2	2		6	
EDUCATORE PROFESSIONALE	4	1	1	2		4	
DIRETTORE GENERALE	1		1			87	
SEGRETARIO GENERALE	1		1				
RESP. QUALITA' / RESPONDSABILE RSA LE CAMEL	1		1				
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	1		1				
PERSONALE AMMINISTRATIVO	15	1	11	3			
CENTRALINISTI	9	3	3	3			
GUARDAROBA	7	2	2	3			
COORDINATORE CUCINA	2		1	1			
VICE CUOCHI	7		4	3			
CUCINIERI	11		7	4			
COORD. SERVIZI PULIZIA	1		1				
REF.SERVIZIO PULIZIA STRUTTURA	3	1	1	1			
ADDETTI PULIZIA	18	6	6	6			
PODOLOGA/PARRUCCHIERA	2		2				
MAGAZZINIERE	3	1	1	1			
AUTISTA GIARDINIERE	1		1				
MANUTENTORI	4		4				
TOTALE DIPENDENTI	331				TOTALE		331

Per quanto riguarda i volontari la Fondazione ha da anni stipulato una convenzione con Associazioni di volontariato "Un sorriso in più" Onlus di Guanzate (CO) e Associazione Auser di Como per il coordinamento delle attività dei loro volontari all'interno delle sedi dell'Ente. Maggiori dati sono stati illustrati nel bilancio sociale.

Si precisa che l'attuale statuto della Fondazione non prevede il registro dei volontari

14) l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e agli organi di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	====
Organo di revisione	€ 8.000,00
Organismo di vigilanza ODV	€ 4.300,00
Organismo DPO	€ 4.500,00
Organo di controllo	€ 7.500,00

15) un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non vi sono operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari

16) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Non vi sono operazioni con parti correlate

17) la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo;

Viene deliberato in Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo di gestione pari a di € 580,75. = nei risultati portati a nuovo ovvero alla voce A VII) del Bilancio UE.

18) l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze.

L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;

L'anno 2023 si è caratterizzato per il consolidamento dei risultati economico finanziari raggiunti nell'anno 2022 e con il ritorno della saturazione dei posti letto.

Durante l'anno 2023 sono stati accolti 226 anziani. La lista d'attesa è passata da 29 domande presenti al 31 dicembre 2022 a 53 domande per RSA e 63 per nucleo Alzheimer al 31 dicembre 2023.

Le singole strutture hanno fatto registrare i seguenti indici di saturazione (riscontri percentuali per sede):

- o RSA di Rebbio: 96,33%
- o RSA di Como: 99,07% (solo con accreditati) / 92,86% (accreditati + solventi)
- o RSA "Le Camelie": 99,25%
- o Media generale Fondazione: 98,13% (RSA solo posti accreditati).
- o Media generale Fondazione: 96,18% (RSA con posti accreditati e solventi).

Sono aumentate le giornate di presenza al Centro Diurno Integrato che purtroppo ha però avuto una saturazione del 72,42%.

Il 2023 ha rappresentato per la Fondazione (come per tutte le realtà assistenziali e non del nostro Paese) un anno di costante monitoraggio della pandemia legata al coronavirus: sono state adottate in particolare misure e regole di protezione volte a garantire l'incolumità degli ospiti, "memorie storiche della nostra società".

Sia gli operatori che i visitatori, in aderenza alle disposizioni normative dettate in proposito, hanno indossato la mascherina durante tutto l'anno: in particolare la Fondazione ha deciso di mantenere l'obbligo delle mascherine FFP2 negli ambienti di vita degli anziani, tranne nel periodo estivo quando in tutti gli ambienti sono state utilizzate le mascherine chirurgiche.

Nel 2023 la Fondazione si è inoltre trovata in difficoltà per quel che concerne la dotazione di personale infermieristico: molti hanno lasciato le strutture dell'Ente; spietata la "concorrenza" delle strutture ospedaliere o d'oltre confine. Per garantire il necessario servizio a tutela degli anziani ospiti, con notevoli sforzi, si sono dovuti attuare accorgimenti quali incarichi a infermieri libero professionisti, ricerca di personale tramite società di lavoro interinale, appalto a Cooperative di servizi infermieristici, libera professione intramoenia.

Alla luce delle sempre maggiori difficoltà che la Fondazione incontra nel reperimento di Ausiliari socio assistenziali, il Consiglio di Amministrazione ha avviato una ricerca di disponibilità (a conseguire l'attestato ASA e ad essere assunto con tale qualifica) tra il personale già dipendente della Fondazione: ai dipendenti è stato proposto l'incentivo del pagamento della tassa di iscrizione al corso, che verrà effettuato dall'Ente al momento dell'iscrizione con l'intesa che,

qualora il titolo ASA non venga conseguito o venga rifiutata l'assunzione con tale qualifica o non vengano svolti due anni di servizio effettivo in qualità di ASA, il beneficio verrà interamente revocato.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di proporre il supporto di cui al punto precedente anche a soggetti non dipendenti che si iscrivono ai corsi ASA/OSS, effettuano il tirocinio in Fondazione con esito positivo conseguendo l'attestato e accettano l'assunzione in qualità di dipendenti. Il beneficio consiste nel pagamento del 50% della tassa di iscrizione.

Nell'anno 2023 si è conclusa la coprogettazione effettuata a seguito della partecipazione alla manifestazione d'interesse pubblicata dall'Azienda Sociale Comasca e Lariana a valere sull'avviso pubblico 1/2022, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "inclusione e coesione" componente 2 "infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.2 – "percorsi di autonomia per persone con disabilità" finanziato dall'Unione Europea – next generation eu.

Al termine della coprogettazione la Fondazione ha sottoscritto con l'Azienda Sociale Comasca e Lariana una convenzione per

1) la ristrutturazione di un immobile di sua proprietà finalizzata a realizzare 9 mini alloggi da due posti letto da assegnare ad anziani non autosufficienti. Tali alloggi prevedono strumentazione tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento con la rete dei servizi. Costo dell'investimento complessivo € 3.000.000,00, finanziamento con risorse del PNRR per € 950.000,00

2) la gestione di un servizio di assistenza domiciliare sociale quale potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità. Costo dell'investimento € 306.300,00.

La Fondazione ha accettato la sfida prevista dal PNRR che prevede di integrare l'offerta dei servizi per gli anziani non autosufficienti con nuovi modelli di presa in carico che prevedono di mantenere al loro domicilio o in un domicilio protetto anche persone con alti livelli di compromissioni fisica o con moderato deterioramento cognitivo in presenza di caregiver. Durante l'anno 2023 è proseguita l'attività di progettazione dell'intervento in esame: in particolare sono stati approvati gli elaboratori grafici del progetto di realizzazione dei mini alloggi nei rustici di Via Bignanico ai fini della pratica di autorizzazione paesaggistica e della Sovrintendenza. E' stata inoltre depositata la richiesta di Permesso di Costruire presso l'ufficio tecnico del Comune.

Questa linea strategica, già avviata nell'anno 2022 con l'apertura di Casa Mia e con la formazione sul metodo Gentlecare, vede la Fondazione protagonista delle nuove prospettive di presa in carico degli anziani non autosufficienti e dei malati di Alzheimer.

Nel 2023 è proseguita l'attività (avviata a fine 2022) del nuovo nucleo sperimentale "Casa Mia" con impostazione gestionale tipo "Comunità alloggio" presso la RSA di Rebbio. Tale nucleo è considerato una grande Casa, dove gli ospiti vengono coinvolti nelle attività della vita quotidiana che sono ancora in grado di svolgere, collaborando con le varie figure professionali: apparecchiare la tavola, rifare il letto, riordinare la propria camera, ecc. ...

L'organizzazione della giornata non segue una routine prestabilita con orari di risveglio o riposo, ma rispetta "la persona" con le sue abitudini ed esigenze, assicurando cure e assistenza socio sanitaria e attività educative e di animazione che permettano all'anziano di vivere serenamente nella comunità.

Il nucleo è strutturalmente distaccato dal resto della RSA di Rebbio ed è collocato al piano terreno con annesso spazio adibito a giardino, dove gli ospiti possono anche coltivare un piccolo orto. Dispone di 7 camere doppie che potranno essere personalizzate con piccoli oggetti nei limiti concessi dalla normativa sulla sicurezza.

Il nucleo può offrire un'accoglienza temporanea o rappresentare una soluzione residenziale definitiva sia per ospiti con conservate capacità di svolgere le attività della vita quotidiana (ma che necessitano di supervisione e controllo da parte del personale), sia di persone totalmente non autosufficienti.

Parimenti, nella RSA "Le Camelie", al fine di ulteriormente migliorare la tipologia di assistenza erogata nei due nuclei Alzheimer presenti, si è implementato il sistema di cura con metodologia certificata "Gentlecare"; tutto il personale operante in questo ambito è stato debitamente formato nel corso dell'anno con un adeguato numero di corsi specifici tenuti da personale qualificato per l'ambito in oggetto.

E' questo un sistema di cura della persona affetta da demenza elaborato da una terapeuta canadese, la Dott.ssa Moyra Jones; come scopo principale ha quello del benessere attraverso un metodo definito come "approccio protesico".

Il metodo Gentlecare persegue lo scopo di creare un adattamento ambientale tra le persone affette da demenza e lo spazio fisico, i programmi e le persone importanti con cui il malato deve interagire.

Malgrado le difficoltà, lo standard di personale nel 2023 è sempre stato in tutte le tre RSA nettamente superiore a quello previsto dalle norme regionali pari a 901 minuti/settimanali per ospite ed in particolare:

- RSA di via Brambilla 1219 minuti settimanali per ospite
- RSA di Rebbio 1236 minuti settimanali per ospite
- RSA Le camelie 1251 minuti settimanali per ospite.

I dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2023 erano 331, di cui 76 assunti con contratto UNEBA a seguito del cambio di contratto effettuato con decorrenza da ottobre 2021, il numero dei dipendenti totali è in riduzione rispetto agli anni precedenti in considerazione della chiusura di Villa Celesia e dell'esternalizzazione parziale del servizio infermieristico.

Nel corso dell'anno le attività educative e animative sono gradualmente ritornate ad essere organizzate come prima della pandemia, con la presenza dei famigliari e con la gestione di eventi e la presenza di musicisti, bambini, ecc.

Come ogni anno i famigliari e gli ospiti sono stati invitati a compilare un questionario di soddisfazione. Dopo gli anni della pandemia, nel 2023 i questionari restituiti sono stati 177. Dall'esito emerge una sostanziale soddisfazione dei clienti.

Il Bilancio della Fondazione ha rilevato un incremento delle entrate rispetto al budget ed anche rispetto agli anni precedenti.

Il Costo del personale è come sempre la voce più rilevante che vede un incremento dovuto alla necessità di accantonare risorse per arretrati contrattuali del personale. Il costo delle utenze è stato inferiore alle previsioni. In conseguenza degli incrementi dei tassi d'interesse sono notevolmente aumentati gli oneri finanziari.

La strada che sembra meglio rispondere a queste nuove sfide, è quella di potenziare l'innovazione dei servizi erogabili compatibilmente con le capacità e le risorse a disposizione nell'immediato e nel prossimo futuro; il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale operano in tale direzione.

Il Risultato della gestione (utile di € 580,75.=) è determinato:

- 1) dalla raggiunta saturazione dei posti letto
- 2) da interventi Regionali e nazionali a supporto della situazione contingente
- 3) dalle economie di gestione messe in atto durante l'anno
- 4) dalla necessità di accantonare risorse per gli arretrati contrattuali del personale
- 5) dell'incremento degli oneri finanziari

La Fondazione aderisce ad UNEBA, il direttore è membro del Comitato Provinciale e di due Commissioni regionali.

19) l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Il settore è caratterizzato da una decisa incertezza:

- Regione Lombardia approva annualmente le regole di sistema e spesso ciò avviene ad anno iniziato e successivamente all'approvazione del Budget e delle quote di partecipazione degli utenti da parte del Consiglio di Amministrazione
- L'anno 2024 dovrebbe essere caratterizzato dall'approvazione delle norme sulla non autosufficienza
- Continua la difficoltà di reperimento del personale sanitario e socio assistenziale
- Si prospetta la necessità da parte di Regione Lombardia di applicare le norme sulla concorrenza.

Per far fronte ad un contesto simile è necessario guardare al futuro cercando di innovare le modalità di gestione degli attuali servizi introducendo sperimentazioni tecnologiche e operative e cercando di sperimentare nuovi modelli di cura degli anziani non autosufficienti.

E' necessario inoltre poter utilizzare tutte le fonti finanziarie disponibili per la gestione ordinaria e per l'ammodernamento e manutenzione delle strutture.

La strada intrapresa dalla Fondazione sulla ristrutturazione del complesso denominato "Rustici" attraverso anche i Fondi del PNRR è la conferma della volontà di provare a trovare nuovi orizzonti per la cura degli anziani non autosufficienti.

L'anno 2024 sarà ancora caratterizzato dalla necessità di mantenere un costante monitoraggio dei costi e delle entrate.

20) l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale;

La Fondazione si indirizza prevalentemente nella gestione di servizi sociali, sociosanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale ed in particolare presta ospitalità ed assistenza agli anziani in condizioni di autosufficienza, parziale autosufficienza e non autosufficienza, gestendo a tal fine RSA, Residenze per anziani autosufficienti e semi autosufficienti e Centro Diurno Integrato.

In tale ottica la Cà d'Industria è impegnata nella costruzione di obiettivi sempre più rispondenti alle esigenze dell'ospite ed in particolare:

- definire** e aggiornare, sulla base di valutazioni multiprofessionali, progetti di assistenza personalizzati (PAI- Piano di assistenza individuale).
- perseguire** livelli di salute ottimali, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue della persona; le strutture di accoglienza devono essere in grado di ospitare gli anziani in ambienti con caratteristiche di tipo domestico, che rispettando la riservatezza dei degenti, al tempo stesso ne promuovano la socializzazione, il miglioramento dell'autonomia ed il mantenimento degli interessi personali;
- garantire** all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, effettuando una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale;
- collaborare** per una maggior apertura al territorio, aumentando l'integrazione con l'ATS Insubria e il Comune, promuovendo incontri per identificare obiettivi comuni e realizzando progetti di effettiva collaborazione;
- ricercare** condizioni sempre migliori di assistenza ed ospitalità alla popolazione anziana ricoverata nelle strutture e mantenere vivo e costante il rapporto con la città e le Istituzioni comasche, nello spirito di solidarietà che da sempre contraddistingue questo Ente;
- mettere** la Fondazione a disposizione delle necessità del territorio e intervenire alla sua rivalutazione complessiva come risorsa di tutta la popolazione;
- ricercare** nuovi modelli organizzativi e gestionali finalizzati al costante adeguamento dei servizi ai bisogni e alla situazione economico finanziaria generale;
- avviare** percorsi condivisi con le OO SS di organizzazione del lavoro e dei servizi;
- razionalizzare** le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di Bilancio.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Non sono state svolte attività diverse

22) un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;

accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;

Nel rendiconto gestionale non sono inseriti costi figurativi.

23) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente;

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	€ 111.401,94
Minimo	€ 16.993,62
Rapporto tra minimo e massimo	15,25%
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Come sopra descritto le entrate sono erogazioni liberali da privati o da imprese per lo svolgimento delle proprie attività, pertanto non è stata compilata la sezione C del rendiconto gestionale.

Il Presidente
Avv. Gianmarco Beccalli


Il Direttore Generale
Dr.ssa Marisa Bianchi
